



Comunità Alta Valsugana e Bersntol

Tolgamoa'schèft Hoa Valzegu' ont Bersntol

(Provincia di Trento)

DECRETO DEL PRESIDENTE N. 81

OGGETTO: atto di indirizzo e norme procedurali per l'assunzione di spese minute di carattere ricorrente e variabile. Assegnazione budget massimo anno 2026.

L'anno **DUEMILAVENTISEI**, addì **VENTI** del mese di **APRILE**, il Presidente sig. Fontanari Andrea

EMANA

il decreto in oggetto.

Assiste il Segretario Generale, dott.ssa MARIUCCIA CEMIN.

OGGETTO: atto di indirizzo e norme procedurali per l'assunzione di spese minute di carattere ricorrente e variabile. Assegnazione budget massimo anno 2026.

L'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della legge regionale 3 agosto 2015, n. 22 dispone che: "le Province provvedono a disciplinare l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali, dei loro enti ed organismi strumentali, nel rispetto di quanto previsto dal comma 4-octies del medesimo articolo 79. A decorrere dal 1° gennaio 2016, cessano comunque di avere efficacia le disposizioni legislative e regolamentari della Regione incompatibili con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118".

La legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18, concernente "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)" dispone che:

- gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto;
- agli enti locali e ai loro enti e organismi strumentali si applicano gli specifici articoli della parte seconda del decreto legislativo n. 267 del 2000 richiamati dalla legge provinciale 18/2015 e che "in relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata dalla legge provinciale continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale".

Il quadro normativo delineato impone quindi di:

- disapplicare la normativa regionale incompatibile con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e al decreto legislativo n. 267 del 2000 nei termini sopra indicati;
- applicare la sola normativa regionale non richiamata dalla legge provinciale.

L'istituto delle spese a calcolo era contemplato dalla normativa regionale la quale ne prevedeva la definizione all'art 19, comma 4, del T.U. delle leggi regionali sull'Ordinamento finanziario e contabile nei Comuni della Regione Trentino Alto Adige, approvato con DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L, modificato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 4/L: "... *spese correnti di carattere variabile concernenti le ordinarie provviste per la prestazione di servizi o forniture, previa individuazione dei fondi stanziati nel bilancio di previsione annuale, con le modalità stabilite nel regolamento di contabilità dell'Ente*". Tale norma non risulta recepita nel Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2. Rimane esclusivamente il riferimento alle modalità di contabilizzazione (art. 15 D.P.G.R. 27 ottobre 1999 n. 8/L lettera d), ossia impegno automatico con approvazione del bilancio.

Tenuto conto del quadro normativo sopra evidenziato, si osserva che la nuova disciplina in materia di armonizzazione contabile non consente di applicare l'istituto delle spese a calcolo in quanto incompatibile con i principi della competenza finanziaria potenziata, in particolare:

- l'art 183 del D.Lgs. 267/2000 prevede che l'impegno "costituisce la prima fase del procedimento di spesa, con la quale, a seguito di un'obbligazione giuridicamente perfezionata, è determinata la somma da pagare, il soggetto creditore, indicata la ragione e la relativa scadenza e viene costituito il vincolo sulle previsioni di bilancio nell'ambito della disponibilità finanziaria accertata ai sensi dell'articolo 151", senza contemplare tra gli impegni automatici elencati, le spese a calcolo;
- l'art. 191 del D.Lgs. 267/2000 prevede che "gli Enti locali possono effettuare spese solo se sussiste l'impegno contabile registrato sul competente programma del bilancio di previsione e l'attestazione della copertura finanziaria di cui all'art. 153 comma 5", senza recare una deroga a tale regola.

In questo contesto, peraltro, permangono le esigenze dell'Amministrazione di semplificare ed accelerare i procedimenti di spesa relativi a determinate spese di carattere variabile e di modesta entità, concernenti l'acquisto di beni, servizi e lavori necessari per il funzionamento dell'Ente.

Una prima risposta alle esigenze palesate, è fornita dall'utilizzo del contratto di somministrazione, secondo quanto previsto dal principio applicato della contabilità finanziaria 4/2.

In tal senso si rileva che il D.Lgs. 267/2000, così come modificato dal D.Lgs. 118/2011, favorisce l'utilizzo del contratto di somministrazione per spese di carattere ricorrente, prevedendone l'impegno automatico nel comma 2, dell'art. 183 lettera c), "per contratti di somministrazione riguardanti prestazioni continuative, nei casi in cui l'importo dell'obbligazione sia definita contrattualmente. Se l'importo dell'obbligazione non è predefinito nel contratto, con l'approvazione del bilancio si provvede alla prenotazione della spesa, per un importo pari al consumo dell'ultimo esercizio per il quale l'informazione è disponibile".

Il principio applicato della contabilità finanziaria 4/2 specifica, inoltre, che "la somministrazione è il contratto con il quale una parte si obbliga, verso corrispettivo di un prezzo ad eseguire, a favore dell'altra, prestazioni periodiche o continuative di cose. Si intendono per prestazioni periodiche quelle che si ripetono a distanza di tempo a scadenze determinate, come ad es. la fornitura quotidiana di determinati beni necessari per la gestione della propria attività, mentre le prestazioni continuative sono rese senza interruzioni per tutta la durata del contratto, come accade, ad es., in materia di erogazione di gas o di energia elettrica".

Infine, il punto 5.2 del predetto principio stabilisce che, in caso di contratti di somministrazione ultrannuali, l'impegno è imputato distintamente negli esercizi considerati nel bilancio previsionale e ciascuna quota di spesa trova copertura nelle risorse correnti dell'esercizio in cui è imputata e non richiede la costituzione del fondo pluriennale vincolato.

Qualora, data la tipologia di spesa ed il suo carattere variabile e di modesta entità non sia possibile ricorrere al contratto di somministrazione, con il presente provvedimento si individua la procedura contabile per l'effettuazione di tali spese, definendo, nel rispetto dell'ordinamento vigente in particolare della normativa in materia di attività contrattuale e di modalità elettroniche d'acquisto e di tracciabilità dei flussi finanziari, i seguenti aspetti:

1. tipologie di spesa di riferimento: per affinità di esigenze, si ritiene di mutuare le tipologie di spesa da quelle identificate dall'art. 32 della L.P. 23/90 e compatibili con le esigenze dell'ente;
2. ammontare del castelletto assegnato ai responsabili dei Servizi;
3. importo massimo dei singoli atti di spesa, definiti anche in considerazione delle semplificazioni previste per le procedure d'acquisto dalla normativa vigente;
4. procedura contabile semplificata per l'assunzione della spesa attraverso l'istituto della prenotazione. Nella nota pubblicata dal Ministero dell'Economia, relativa ai "Primi adempimenti per l'avvio della riforma contabile prevista dal decreto legislativo 13 giugno 2011, n. 118" viene, infatti, espressa la necessità di: "prevedere e disciplinare l'istituto della prenotazione dell'impegno, il cui ruolo è stato fortemente rivalutato dalla riforma: la prenotazione della spesa è necessaria in tutti i casi in cui si avvia una procedura di spesa, nelle more della formalizzazione delle obbligazioni giuridicamente perfezionate, e come possibile strumento per la gestione del fondo pluriennale vincolato". Inoltre la sentenza della Corte costituzionale n. 3/SEZAUT/2016/QMIG del 19 gennaio 2016 specifica che "La prenotazione costituisce un accantonamento di fondi di parte corrente per garantire la copertura di una determinata operazione, mentre l'impegno deve descrivere una situazione di debito in relazione ai nuovi principi contabili".

Nello specifico si evidenzia che il comma 450, art. 1 della L. n. 299 del 27 dicembre 2006 così come modificato dal comma 501 art.1 della L. n. 208 del 28 dicembre 2015 (legge di stabilità 2016) stabilisce che gli enti debbano ricorrere al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'art. 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 per l'acquisto di beni e servizi di importo pari o superiore a euro 1.000,00 e al di sotto della soglia di rilievo comunitario. Con il comma 130 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di Bilancio 2019) è stato modificato l'articolo 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 innalzando la soglia per non incorrere nell'obbligo di ricorrere al MEPA, da euro 1.000,00 a euro 5.000,00.

In data 16 dicembre 2025 il Consiglio dei Sindaci ha approvato il bilancio di previsione finanziario 2026 - 2028. In data 16 gennaio 2026 il Presidente ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2026 - 2028. A

questo punto è pertanto possibile definire il budget massimo anno 2026 per l'assunzione di spese minute di carattere ricorrente e variabile da assegnare ai vari Responsabili di Servizio competenti.

IL PRESIDENTE

Per quanto in premessa.

Richiamato il Decreto del Presidente della Provincia n. 64 di data 27 aprile 2010 avente ad oggetto "Comunità Alta Valsugana e Bersntol. Trasferimento di funzioni amministrative ai sensi dell'art. 8 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3, di riforma istituzionale e soppressione del Comprensorio Alta Valsugana ai sensi dell'art. 42, comma 1, della medesima legge".

Vista la legge provinciale n. 3 del 2006 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" e successive modifiche e integrazioni e in particolare l'art. 14, comma 7, il quale stabilisce che, per quanto non previsto dalla legge, si applicano alla Comunità stessa, le Leggi Regionali in materia di Ordinamento dei Comuni.

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2.

Visto lo Statuto della Comunità Alta Valsugana e Bersntol ed in particolare l'art. 77 in base al quale gli atti regolamentari e di organizzazione del Comprensorio Alta Valsugana si applicano, in quanto compatibili, fino all'entrata in vigore della corrispondente disciplina adottata dalla Comunità.

Visto il Regolamento di attuazione dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali, approvato con D.P.G.R. 27 ottobre 1999, n. 8/L.

Vista la Legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 e il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Visto il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione consiliare n. 40 di data 16 dicembre 2019 e successive modifiche e integrazioni.

Visto il Documento Unico di Programmazione 2026-2028 approvato con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 46 di data 16 dicembre 2025 e il Bilancio di Previsione 2026-2028 approvato con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 47 di data 16 dicembre 2025, esecutivo ai sensi di legge.

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile del Servizio Finanziario sul presente provvedimento in data 9 aprile 2026 ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2.

Ritenuto di dover dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4 della legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 "Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige", stante i numerosi solleciti da parte dei Servizi interessati all'adozione del presente provvedimento.

Vista la deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 13 di data 10 giugno 2025 con la quale ai sensi dell'art. 13, comma 3 della legge provinciale 6 luglio 2022, n. 7 e dell'art. 17 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 e successive modifiche e integrazioni, è stato preso atto dell'elezione del Presidente della Comunità Alta Valsugana e Bersntol e della relativa nomina.

Accertata la propria competenza all'adozione del presente provvedimento, in conformità a quanto disposto dalla legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 e successive modifiche e integrazioni, dallo Statuto della Comunità, dal Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi approvato con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 37 di data 12 novembre 2024 e dal Piano esecutivo di gestione per l'esercizio 2026-2028 approvato dal Presidente con proprio decreto n. 1 di data 16 gennaio 2026.

Tutto ciò premesso,

DECRETA

1. di utilizzare anche per l'esercizio 2026, per rispondere alle esigenze evidenziate in premessa e relative allo snellimento delle procedure contabili sottese ad acquisti di modesta entità e di carattere variabile e ricorrente, ove possibile, i contratti di somministrazione di cui al principio applicato della contabilità finanziaria 4/2 e solo in subordine le procedure descritte al successivo punto del deliberato, fermo restando il rispetto della normativa vigente in materia di procedure d'acquisto ed in particolare di quella in materia di attività contrattuale, di modalità elettroniche d'acquisto e di tracciabilità dei flussi finanziari;
2. di identificare le seguenti modalità contabili semplificate per l'effettuazione di spese di modesta entità e di carattere corrente e variabile necessarie per l'ordinario funzionamento dell'ente, per le quali non si rinvergono le condizioni previste dal contratto di somministrazione:
 - 1) **TIPOLOGIE DI SPESA AMMISSIBILI:**
 - a) manutenzioni e riparazioni di locali e dei relativi impianti;
 - b) riparazione e manutenzione di veicoli ed acquisto di materiali di ricambio, combustibili e lubrificanti;
 - c) acquisto, manutenzione, riparazione e restauro di mobili, nonché di utensili, strumenti e materiale tecnico occorrenti per il funzionamento degli uffici;
 - d) acquisto di generi di cancelleria, di materiale per disegno e fotografie ed altro materiale tecnico, di stampati, di modelli e similari necessari per il funzionamento degli uffici, nonché stampa di tabulati e similari;
 - e) acquisto di materiali e beni necessari per la realizzazione di corsi di aggiornamento, convegni, conferenze, celebrazioni, mostre, rassegne e manifestazioni;
 - f) spese per illuminazione, riscaldamento, forza motrice, acqua, telefono ed altri sistemi di comunicazione e acquisto di relativi piccoli impianti e apparecchiature;
 - g) abbonamenti a riviste e periodici, rilegature di libri e stampe, acquisto o predisposizione di volumi, pubblicazioni, materiale audiovisivo e similari;
 - h) trasporti, spedizioni e facchinaggio;
 - i) pulizia e disinfezione straordinarie di locali;
 - j) spese per la comunicazione e divulgazione dell'attività dell'ente;
 - k) compensi e ospitalità, anche sotto forma di rimborso spese a relatori, partecipanti a iniziative comunali e incaricati di attività specifiche o similari, secondo criteri e modalità stabiliti dal Comitato;
 - l) quote di partecipazione a iniziative per la promozione dell'attività dell'Ente;
 - m) ogni altra e diversa spesa connessa al funzionamento delle strutture o comunque connessa allo svolgimento delle attività istituzionali dell'Ente.
 - 2) **CASTELLETTO:**

il Presidente autorizza con il presente decreto il CASTELLETTO per l'assunzione delle spese, assegnando alle diverse strutture per l'esercizio 2026 un budget massimo entro cui operare, come risulta dall'allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
 - 3) **IMPORTO MASSIMO DEI SINGOLI ATTI DI SPESA:**

non possono superare il limite di euro 1.000,00 (al netto di IVA). Per importi superiori è necessaria la redazione di una specifica determinazione da parte del funzionario competente, con specifico impegno di spesa, non imputato al budget concesso.
 - 4) **PROCEDURA CONTABILE:**
 - a) i Servizi autorizzati individuano, con determinazione del responsabile, tipologie di spesa e relativo importo complessivo presunto. Tale determinazione è trasmessa al Servizio Finanziario per la prenotazione dell'impegno e l'attestazione della copertura finanziaria. L'acquisizione avviene con l'adozione di atti gestionali (buoni d'ordine) sottoscritti dal Responsabile della struttura competente, nei quali sono indicati il Servizio che ordina la spesa, l'oggetto della stessa, l'importo, il contraente, gli estremi del provvedimento di prenotazione dell'impegno di spesa e l'indicazione del capitolo di spesa cui fare riferimento;
 - b) i singoli atti gestionali devono rispettare le seguenti indicazioni:
 - sono assunti dai Responsabili dei Servizi interessati, fermo restando che è vietato suddividere

artificiosamente gli importi dei singoli ordinativi allo scopo di eludere tale limite di spesa;

- il Responsabile è tenuto comunque a valutare la convenienza e l'economicità dell'acquisto o della fornitura e la congruità dei prezzi;

c) emesso l'atto gestionale (buono d'ordine), il Servizio competente lo trasmette al Servizio Finanziario al fine di perfezionare l'impegno;

d) seguono la fase di liquidazione e pagamento, al ricevimento della relativa fattura, secondo le ordinarie procedure;

3. di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2, per le motivazioni espresse in premessa;

4. di dare evidenza, ai sensi dell'art. 4 della Legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23, che avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:

- opposizione al Presidente, entro il periodo di pubblicazione, da parte di ogni cittadino ai sensi dell'art. 183, comma 5 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;
- ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Regionale Giustizia Amministrativa di Trento, entro 60 giorni, ai sensi degli artt. 13 e 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

Data lettura del presente decreto, lo stesso viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Andrea Fontanari

IL SEGRETARIO GENERALE

dott.ssa Mariuccia Cemin

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli art. 20 e 21 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

SPESE MINUTE DI CARATTERE RICORRENTE E VARIABILE ASSEGNAZIONE BUDGET MASSIMO

CAP.	DESCRIZIONE	R.A.	IMPORTO
1403/1	Acquisto materiale d'ufficio, riviste e pubblicazioni - Carta, cancelleria e stampati	131	€ 1.000,00
1403/2	Acquisto materiale d'ufficio, riviste e pubblicazioni - Giornali e riviste	131	€ 500,00
1240/1	Acquisto materiale d'ufficio, riviste e pubblicazioni - Carta, cancelleria e stampati	131	€ 1.000,00
1240/2	Acquisto materiale d'ufficio, riviste e pubblicazioni - Giornali e riviste	131	€ 2.000,00
1501	Acquisto di beni per manutenzioni varie	901	€ 3.500,00
1502	Acquisti di beni inerenti l'adeguamento alla sicurezza degli immobili comprensoriali	901	€ 300,00
1503	Interventi di manutenzione ordinaria per l'adeguamento alla sicurezza degli immobili comprensoriali	901	€ 1.000,00
1505	Acquisto beni igiene e protezione personale di facile consumo per la sede	901	€ 300,00
3910	Manutenzione ordinaria all'immobile "Centro di Cottura" in loc. Costa di Vigalzano	901	€ 300,00
5381	Manutenzione ordinaria degli edifici comprensoriali	901	€ 2.900,00
1600/20	Spese per la manutenzione di mobilio e mezzi di trasporto	901	€ 700,00
1600/21	Spese per la manutenzione dei mobili e degli arredi	901	€ 400,00
1600/22	Spese per la manutenzione degli impianti e dei macchinari	901	€ 300,00
2155/1	Acquisto materiale d'ufficio, riviste e pubblicazioni - Carta, cancelleria e stampati	131	€ 500,00
2155/2	Acquisto materiale d'ufficio, riviste e pubblicazioni - Giornali e riviste	131	€ 1.000,00
4704/1	Acquisto materiale d'ufficio, riviste e pubblicazioni - Carta, cancelleria e stampati	131	€ 500,00
4704/2	Acquisto materiale d'ufficio, riviste e pubblicazioni - Giornali e riviste	131	€ 200,00
3170/40	Acquisto materiale d'ufficio, riviste e pubblicazioni - Carta, cancelleria e stampati	131	€ 1.000,00
3170/39	Acquisto materiale d'ufficio, riviste e pubblicazioni - Giornali e riviste	131	€ 1.000,00
3140/21	Spese per manutenzione ordinaria degli immobili, degli arredi e delle attrezzature non informatiche presso il Centro Residenziale di accoglienza per anziani residenti nel bacino di utenza della Valle dei Mocheni - beni immobili	901	€ 600,00
3140/29	Spese per manutenzione ordinaria degli immobili, degli arredi e delle attrezzature non informatiche presso il Centro Residenziale di accoglienza per anziani residenti nel bacino di utenza della Valle dei Mocheni - attrezzature	901	€ 500,00
3140/31	Spese per manutenzione ordinaria degli immobili, degli arredi e delle attrezzature non informatiche presso il Centro Residenziale di accoglienza per anziani residenti nel bacino di utenza della Valle dei Mocheni - mobili e arredi	901	€ 500,00

3140/33	Acquisto di beni inerenti l'adeguamento alla sicurezza degli immobili della Comunità - Centro Anziani di Sant'Orsola	901	€	600,00
3140/34	Interventi di manutenzione ordinaria per l'adeguamento alla sicurezza degli immobili della Comunità - Centro Anziani di Sant'Orsola	901	€	450,00
3140/42	Spese per manutenzione ordinaria degli immobili, degli arredi e delle attrezzature per il Centro Anziani di Caldonazzo	901	€	400,00
3140/53	Acquisto di beni inerenti l'adeguamento alla sicurezza degli immobili della Comunità - Centro Anziani di Caldonazzo	901	€	700,00
3140/54	Interventi di manutenzione ordinaria per l'adeguamento alla sicurezza degli immobili della Comunità - Centro Anziani di Caldonazzo	901	€	500,00
3140/56	Spese per la manutenzione ordinaria e riparazione dei beni immobili del Centro Anziani di Caldonazzo	901	€	500,00
3142/30	Spese per la manutenzione ordinaria degli immobili, degli arredi della struttura semiprotetta - mobili e arredi	901	€	300,00
3142/33	Acquisto di beni inerenti l'adeguamento alla sicurezza degli immobili della Comunità - Alloggio progetto di Via Graberi	901	€	500,00
3142/34	Interventi di manutenzione ordinaria per l'adeguamento alla sicurezza degli immobili della Comunità - Alloggio protetto di Via Graberi	901	€	300,00
3170/11	Manutenzione mobilio e mezzi di trasporto	901	€	800,00
3170/20	Manutenzioni ordinarie di immobili	901	€	300,00
3170/21	Acquisto beni inerenti la normativa in materia di sicurezza - mezzi di trasporto destinati al Servizio Socio - Assistenziale	901	€	100,00
3170/44	Acquisto di beni inerenti l'adeguamento alla sicurezza degli immobili della Comunità - Politiche sociali	901	€	200,00
3171/11	Manutenzione mezzi di trasporto speciali	901	€	800,00
3171/21	Acquisto beni inerenti la normativa in materia di sicurezza - mezzi di trasporto speciali	901	€	100,00
3185/11	Manutenzione ordinaria dell'immobile "Centro Diurno per minori a rischio"	901	€	400,00
3185/12	Spese per manutenzione ordinarie di mobili, arredi ed attrezzature per il Centro Diurno per minori a rischio di Pergine Valsugana	901	€	300,00
3185/16	Acquisto di beni inerenti l'adeguamento alla sicurezza degli immobili della Comunità - Centro Diurno per Minori	901	€	500,00
3185/17	Interventi di manutenzione ordinaria per l'adeguamento alla sicurezza degli immobili della Comunità - Centro Diurno per Minori	901	€	300,00
1223/1	Formazione specialistica	101	€	3.000,00
1223/2	Addestramento del personale ai sensi del D.Lgs. 81/2008	101	€	2.500,00
3123/1	Formazione specialistica - PROGRAMMA: INTERVENTI PER L'INFANZIA E PER I MINORI.	101	€	400,00
3123/2	Addestramento del personale ai sensi del D.Lgs. 81/2008 - PROGRAMMA: INTERVENTI PER L'INFANZIA E PER I MINORI.	101	€	500,00

3123/3	Formazione specialistica - PROGRAMMA: INTERVENTI PER LA DISABILITA'.	101	€	500,00
3123/4	Addestramento del personale ai sensi del D.Lgs. 81/2008 - PROGRAMMA: INTERVENTI PER LA DISABILITA'.	101	€	500,00
3123/5	Formazione specialistica - PROGRAMMA: INTERVENTI PER GLI ANZIANI.	101	€	400,00
3123/6	Addestramento del personale ai sensi del D.Lgs. 81/2008 - PROGRAMMA: INTERVENTI PER GLI ANZIANI.	101	€	500,00
3123/7	Formazione specialistica - PROGRAMMA: INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE.	101	€	200,00
3123/8	Addestramento del personale ai sensi del D.Lgs. 81/2008 - PROGRAMMA: INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE.	100	€	200,00
3123/9	Formazione specialistica - PROGRAMMA: PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI.	101	€	500,00
3123/10	Addestramento del personale ai sensi del D.Lgs. 81/2008 - PROGRAMMA: PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI.	101	€	300,00
3140/13	Acquisto di beni per l'attività di socializzazione, cura ed igiene della persona - altri beni e materiali di consumo - Centro Anziani di Sant'Orsola	501	€	300,00
3140/22	Acquisto di beni per l'attività di socializzazione, cura ed igiene della persona presso il Centro residenziale di accoglienza per anziani residenti nel bacino di utenza della Valle dei Mocheni - generi alimentari	501	€	600,00
3140/38	Acquisto di beni per l'attività di socializzazione, cura ed igiene della persona - generi alimentari - Centro Anziani di Caldonazzo	501	€	800,00
3140/39	Acquisto di beni per l'attività di socializzazione, cura e igiene della persona - Accessori per attività ricreative - Centro Anziani di Caldonazzo	501	€	500,00
3140/40	Acquisto di beni per l'attività presso il Centro Anziani di Caldonazzo - Altri beni e materiali di consumo	501	€	1.000,00
91648	Acquisto materiale informatico di facile consumo non inventariabile	901	€	1.000,00
91649	Acquisto materiale informatico di facile consumo non inventariabile	901	€	1.000,00